

BRANCACCIO

Dopo il successo di «Innamorato perso» da oggi al 22 marzo il nuovo one man show

Con Enrico Brignano risate per fermare il tempo

Gli irresistibili monologhi del comico romano in «Un'ora sola vi vorrei»

FABRIZIO FINAMORE

••• Uno spettacolo sullo scorrere del tempo, sui ritmi di oggi e sulla fretta che ci attanaglia quotidianamente. Si intitola «Un'ora sola vi vorrei» il nuovo one man show di Enrico Brignano che, dopo il successo del precedente «Innamorato Perso», torna a proporre dal vivo al suo pubblico le sue ironiche riflessioni sulla vita di oggi. Partito a dicembre da Pescara, approda stasera a Roma il tour teatrale del comico romano che resterà al Teatro **Brancaccio** dal 12 febbraio al 22 marzo, con ben trenta repliche, dal mercoledì alla domenica. È dunque il tempo in tutte le sue forme e sfaccettature al centro dei nuovi monologhi di Brignano, la caducità delle cose, la nostra tendenza ad essere spesso proiettati più sul futuro o sul passato che non sul presente. Insomma, con questo nuovo one man

show Enrico prova anche un po' a fermarlo il tempo, per sé e per il pubblico, per scherzare, intrattenere e per riflettere, un po' per gioco e un po' sul serio, su questo aspetto chiave del nostro vivere sociale. Nelle sue spassose dissertazioni poi, non mancheranno i diversi riferimenti all'attualità, come nel suo stile, senza sconfinare in riflessioni politiche. Per scelta infatti, fin dagli esordi, Brignano ha sempre optato più per la satira di costume che per quella politica. «Credo che sia ugualmente sferzante e pungente la battuta che ridicolizza la società - ci ha confessato in una recente intervista - in fondo, è lo specchio anche del potere». Altro punto di forza dei suoi show è l'impetoso confronto ieri-oggi: più volte infatti, anche nei suoi spettacoli degli inizi, ha tratto spunti comici nel parallelismo tra

abitudini e costumi del nostro passato e quelle attuali. Inevitabile che sarà così allora anche in «Un'ora sola vi vorrei». In uno spettacolo in cui il suo focus è proprio «giocare» con il tempo, i parallelismi sono inevitabili e li farà spesso in questo suo spassoso andare a ritroso nel tempo, magari per recuperare quell'attenzione che abbiamo perso nei confronti degli attimi importanti o per rievocare, alla sua maniera, opere e personaggi senza tempo, che sono rimasti nella storia o che la storia l'hanno fatta. A spasso nel suo passato, tra ricordi e propositi per il futuro, Brignano così racconta anche il nostro presente e prova a racchiudere e a concentrare tutte le sue riflessioni sul tema in un'ora e mezza di spettacolo. «Sì, un'ora e mezza. Ma il titolo dice "un'ora sola". E la mezz'ora accademica non ce la mettiamo? E

poi c'è il condizionale "vi vorrei" che indica un desiderio non una realtà». Insomma sarà un vero viaggio ironico nel tempo a 360 gradi in perfetto stile Brignano questo show che si propone di confermarlo oggi come uno dei protagonisti della risata più seguiti. Le tante esperienze televisive, cinematografiche e teatrali nei suoi oltre venticinque anni di carriera infatti, non hanno fatto che arricchire e consolidare quei primi insegnamenti della scuola di Proietti che pressoché da subito lo imposero all'attenzione di un pubblico non solo romano. Tra le prossime tappe della tournée teatrale che affronterà dopo le date al **Brancaccio**, Brignano toccherà anche città come Firenze, Bari e Torino per poi concludere il tour all'Arena di Verona, al Teatro Ariston di Sanremo e al Teatro degli Arcimboldi di Milano.

